Revisione n.4
Data revisione 30/10/2015
Stampata il 03/11/2015
Pagina n. 1 / 10

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 57900P

Denominazione INTONACRYL SILOSSANICO BASE P

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Rivestimento plastico acrilico di tipo "fine".

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Colorificio A. & B. Casati S.p.A. Indirizzo Via Valpantena 59/B - Poiano

Località e Stato 37142 VERONA (VR)

ITALY tel. 045 550 244 fax 045 550 414

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza tintotec@casati.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a 045550244

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga

categoria 3 durata.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: -

Avvertenze: ---

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene: Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Revisione n.4
Data revisione 30/10/2015
Stampata il 03/11/2015
Pagina n. 2 / 10

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

 Identificazione.
 Conc. %.
 Classificazione 1272/2008 (CLP).

 GLICOL ETILENICO
 CAS. 107-21-1 0,5 - 0,6
 Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373

 CE. 203-473-3 INDEX. 603-027-00-1
 INDEX. 603-027-00-1

Nr. Reg. 01-2119456816-28 **2-BUTOSSIETANOLO**

CAS. 111-76-2 0,329 - 0,34 Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 CE. 203-905-0

INDEX. 603-014-00-0 Nr. Reg. 01-2119475108-36 3-iodo-2-propinilbutilcarbammato

CAS. 55406-53-6 0,039 - 0,05 Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318,

Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410

CE. 259-627-5

INDEX.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

CAS. 108-65-6 0,019 - 0,03 Flam. Liq. 3 H226

CE. 203-603-9 INDEX. 607-195-00-7 Nr. Rea. 01-2119475791-29

BRONOPOL

CAS. 52-51-7 0,009 - 0,02 Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335,

Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411

CE. 200-143-0 INDEX. 603-085-00-8

alchildimetilbenzil-ammoniocloruro

CAS. 68424-85-1 0,009 - 0,02 Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Aquatic Acute 1 H400 M=10,

Aquatic Chronic 1 H410 M=10

CE. 270-325-2

INDEX.
Terbutrina

CAS. 886-50-0 0,0025 - 0,013 Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,

Aquatic Chronic 1 H410 M=100

CE. 212-950-5

INDEX.

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

CAS. 2634-33-5 0 - 0,01 Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317,

Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411

CE. 220-120-9 INDEX. 613-088-00-6

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

CAS. 55965-84-9 0 - 0,0015 Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1A H314,

Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410

CE.

INDEX. 613-167-00-5

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

Revisione n.4 Data revisione 30/10/2015 Stampata il 03/11/2015 Pagina n. 3 / 10

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso. .../>>

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Revisione n.4 Data revisione 30/10/2015 Stampata il 03/11/2015 Pagina n. 4 / 10

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento. .../>>

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

GRB United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

EU OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2014

				GLICOL I	ETILENIC	0
Valore limite di so	glia.					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15r	nin	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
WEL	GRB	52	20	104	40	
TLV	ITA	52	20	104	40	PELLE.
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE.
TLV-ACGIH				100 (C)		

				2-BUTOS	SIETANOLO	0
Valore limite di so	oglia.					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15r	min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
WEL	GRB	123	25	246	50	PELLE.
TLV	ITA	98	20	246	50	PELLE.
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE.
TLV-ACGIH		97	20			

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE										
Valore limite di soglia.										
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15r	min					
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm					
WEL	GRB	274	50	548	100					
VVLL	GND	214	50	340	100					
TLV	ITA	275	50	550	100	PELLE.				
1 L V	1175	210	50	550	100	I LLLL.				
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE.				
OLL		210	50	550	100	1 LLLL .				

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico liquido Colore bianco

Revisione n.4
Data revisione 30/10/2015
Stampata il 03/11/2015
Pagina n. 5 / 10

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche. .../>>

inodore Odore Soglia olfattiva. Non disponibile. pH. Non disponibile. Punto di fusione o di congelamento. Non disponibile. Punto di ebollizione iniziale. Non disponibile. Non disponibile. Intervallo di ebollizione Punto di infiammabilità. °C. 60 Tasso di evaporazione Non disponibile. Non disponibile. Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile. Limite inferiore infiammabilità. Limite superiore infiammabilità. Non disponibile. Limite inferiore esplosività. Non disponibile. Non disponibile. Limite superiore esplosività. Non disponibile. Tensione di vapore. Densità Vapori Non disponibile. 1,600 Kg/l Densità relativa. Solubilità Miscibile con acqua Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non disponibile. Non disponibile. Temperatura di autoaccensione. Non disponibile. Temperatura di decomposizione. Viscosità Non disponibile. Proprietà esplosive Non disponibile. Proprietà ossidanti Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2004/42/CE): 1,44 % - 23,03 g/litro.

VOC (carbonio volatile):

Non disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

BRONOPOL: si decompone a contatto con acqua, metalli e basi forti.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

2-BUTOSSIETANOLO: si decompone per effetto del calore.

GLICOL ETILENICO: può assorbire l'umidità atmosferica fino a due volte il proprio peso. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini.

2-BUTOSSIETANOLO: può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con aria.

GLICOL ETILENICO: rischio di esplosione per contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolforico, idrossido di sodio, acido solforico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, dicromato di potassio, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

BRONOPOL: mantenere lontano dai raggi diretti del sole e dall'umidita'.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

2-BUTOSSIETANOLO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

GLICOL ETILENICO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: ossidanti, acidi forti ed i metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

BRONOPOL: ossidi di azoto, ossidi di carbonio, acido bromidrico.

2-BUTOSSIETANOLO: idrogeno.

GLICOL ETILENICO: idrossiacetaldeide, gliossale, acetaldeide, metano, formaldeide, monossido di carbonio, idrogeno.

Revisione n.4 Data revisione 30/10/2015 Stampata il 03/11/2015 Pagina n. 6 / 10

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

GLICOL ETILENICO: per ingestione stimola inizialmente il S.N.C.; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg. Le vie di penetrazione sono l'inalazione e l'ingestione.

3-iodo-2-propinilbutilcarbammato

LD50 (Orale). > 300 mg/kg LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg LC50 (Inalazione). 0,67 mg/l

alchildimetilbenzil-ammoniocloruro

LD50 (Orale). > 398 mg/kg LD50 (Cutanea). > 800 mg/kg

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Orale). 8530 mg/kg Rat LD50 (Cutanea). > 5000 mg/kg Rat

2-BUTOSSIETANOLO

 LD50 (Orale).
 615 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea).
 405 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione).
 2,2 mg/l/4h Rat

GLICOL ETILENICO

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rat LD50 (Cutanea). 9530 mg/kg Rabbit

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

3-iodo-2-propinilbutilcarbammato

 LC50 - Pesci.
 0,067 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei.
 0,65 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
 0,053 mg/l/72h

 NOEC Cronica Pesci.
 0,0084 mg/l

 NOEC Cronica Crostacei.
 0,05 mg/l

 NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche.
 0,053 mg/l/72h

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

 LC50 - Pesci.
 0,19 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei.
 0,16 mg/l/48h

 NOEC Cronica Crostacei.
 0,035 mg/l

alchildimetilbenzil-ammoniocloruro

 LC50 - Pesci.
 0,28 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei.
 0,016 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
 0,03 mg/l/72h

Revisione n.4 Data revisione 30/10/2015 Stampata il 03/11/2015 Pagina n. 7 / 10

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche. .../>>

EC10 Alghe / Piante Acquatiche. 0,009 mg/l/72h NOEC Cronica Pesci. 0,28 mg/l/96h NOEC Cronica Crostacei. 0,025 mg/l

1,2-Benzoisotiazol-3 (2H) -one

 LC50 - Pesci.
 1,3 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei.
 1,5 mg/l/48h

 NOEC Cronica Pesci.
 0,21 mg/l

 NOEC Cronica Crostacei.
 1,2 mg/l

Terbutrina

 LC50 - Pesci.
 1,8 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei.
 7,1 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
 > 0,104 mg/l/72h

BRONOPOL

LC50 - Pesci. 20 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss EC50 - Crostacei. 1,6 mg/l/48h Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità.

Terbutrina

NON Rapidamente Biodegradabile.

BRONOPOL

Solubilità in acqua. 286000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

 $\label{eq:Rapidamente} \textbf{Rapidamente Biodegradabile}.$

GLICOL ETILENICO

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

BRONOPOL

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,22 BCF. 3,16

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 1,2

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,81

GLICOL ETILENICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -1,36

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

IT

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 57900P - INTONACRYL SILOSSANICO BASE P

Revisione n.4 Data revisione 30/10/2015 Stampata il 03/11/2015 Pagina n. 8 / 10

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

Categoria Seveso.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Nessuna.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.
Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

ΙT

Colorificio A. & B. Casati S.p.A. 57900P - INTONACRYL SILOSSANICO BASE P

Revisione n.4 Data revisione 30/10/2015 Stampata il 03/11/2015 Pagina n. 9 / 10

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione. .../>>

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture per pareti esterne di supporto minerale. VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso:

Limite massimo : 40,00 (2010) VOC del prodotto : 23,03

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3

Met. Corr. 1 Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1

Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3 Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

STOT RE 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

Skin Corr. 1A
Skin Corr. 1B
Corrosione cutanea, categoria 1A
Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1
Eye Irrit. 2
Skin Irrit. 2
Irritazione cutanea, categoria 2
Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Acute 1Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1Aquatic Chronic 1Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1Aquatic Chronic 2Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2Aquatic Chronic 3Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H226 Liquido e vapori infiammabili. H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%

Revisione n.4 Data revisione 30/10/2015 Stampata il 03/11/2015 Pagina n. 10 / 10

SEZIONE 16. Altre informazioni. .../>>

- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 16.